

CONCORSO "MA CHE STORIA !"

Seduta della giuria del 15.05.2009

Valutazione e premiazione delle opere in concorso

I Premio ex aequo: *Nel mio cuore nessuna croce manca. Voci ed echi della Grande Guerra*
Scuola Secondaria di I° grado "Marco Polo" di Pramaggiore (VE) - classi III A e III B - referente prof.ssa Rossana Pistolato

Eccellente lavoro teatrale, meritevole di diffusione, è l'espressione di quanto di grande e di bello può nascere dalla collaborazione di persone d'ingegno, appassionate, che pongono al servizio degli studenti e di un chiaro progetto educativo-didattico, sinergie di conoscenze e competenze vaste e profonde. Certamente anche ingenti disponibilità economiche. Il copione, opera dell'insegnante coordinatrice del progetto, è rigoroso e coeso nella ricostruzione storica; da esso emerge un'umanità sofferente, che riflette e accresce consapevolezza della propria condizione. La splendida scenografia, potenziata da luci, musiche, danze ispirate, richiama, a tratti, quadri d'Autore. Tutti gli alunni, ciascuno nel proprio ruolo, si muovono, parlano, danzano sulla scena con grande sicurezza e abilità.

I Premio ex aequo: *L'album dei ricordi: il Novecento concordiese*
Scuola Primaria "Giosuè Carducci" di Concordia Sagittaria (VE) - classi II e V - referente prof.ssa Mara Trevisan

Il lavoro, che ha visto impegnate ben due classi di scuola elementare, risponde ad un chiaro progetto educativo-didattico. La ricerca, effettuata dagli scolari su alcuni significativi momenti della propria storia personale e comunitaria, si apre nel rigore della collocazione di persone ed eventi nel contesto geografico e storico, nella ricerca del significato di toponimi di appartenenza. Tutto il lavoro procede con gradualità e coesione, finalizzato ad accrescere negli alunni la consapevolezza del proprio essere con gli altri nella storia, in relazione e collaborazione, con profondo senso civico.

II Premio: *A San Stino e dintorni nella prima metà del Novecento*
Scuola Media Statale "Giuseppe Toniolo" di S. Stino di Livenza (VE) - classe III B - referente prof.ssa Mirella Dall'Oro

Lavoro interdisciplinare, rispondente ad un preciso progetto educativo e didattico, è un felice esempio di apertura e collaborazione fra scuola e territorio. La ricostruzione di fatti ed eventi storici, attinti dalle fonti, è chiara e rigorosa; ad essa si accompagna sempre una riflessione meditata. Appropriato ed efficace l'uso dei vari linguaggi espressivi.

Menzione speciale: *Gli Istriani a Bibione: così vicini, così lontani*
Istituto Statale "Marco Belli" di Portogruaro (VE) - classe III A Liceo linguistico - referente prof.ssa Anna Maria Zago

Il lavoro ha il merito di aggiungere un significativo frammento conoscitivo ad una vicenda locale lasciata in eredità dal fascismo e dalle successive vicende del vicino confine orientale: la presenza nel Portogruarese di un gruppo di esuli istriani collocatisi alla fine della seconda guerra mondiale tra il 1955 e il 1956 a Bibione, costretti ad allontanarsi dalla loro terra dopo il tracciato dei nuovi confini nell'area nord-orientale contesa tra Italia e Jugoslavia.

La ricerca, che risponde ai canoni di una seria e rigorosa ricostruzione storica, ha il merito di affrontare la complessa problematica cui la microvicenda locale rimanda, superando ricostruzioni tradizionali degli eventi del confine orientale spesso viziate da parzialità e dagli accesi nazionalismi di frontiera, avvalendosi non solo di un'ampia storiografia che tiene conto dei più recenti orientamenti storiografici, ma anche dell'apporto di un copioso materiale archivistico e di testimonianze orali locali.

Apprezzabile il lavoro interdisciplinare messo in atto dai docenti, i contatti instaurati con alcune realtà scolastiche croate, il coinvolgimento attivo dei vari componenti della classe impegnati proficuamente in un lavoro cooperativo, in grado di valorizzare le singole competenze.